



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici fiscali: 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

C.P.I.A. N.4 - -ORISTANO

Prot. 0003451 del 31/12/2020

(Uscita)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

Revisione annuale: A.S. 2020-2021





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

SOMMARIO

IDENTITA' DEL CPIA N. 4 DI ORISTANO	3
Dati statistici	6
IL CONTESTO TERRITORIALE	11
LA POPOLAZIONE SCOLASTICA	12
ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	13
RISORSE UMANE: DIRIGENZA E ORGANICO	14
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	18
RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SVILUPPO DEL CPIA	19
VALUTAZIONE	20
OFFERTA FORMATIVA	21
SERVIZI EROGATI DAL CPIA 4	21
CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	22
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ITALIANO L2:	24
PERCORSI DI PRIMO LIVELLO ORDINAMENTALI	25
Primo periodo didattico – Conseguimento del Diploma del primo ciclo di istruzione	25
Percorsi di primo livello – secondo periodo	26
Percorso sperimentale AFM	27
Istruzione negli istituti di prevenzione e pena	27
ESAMI E CERTIFICAZIONI	28
PROGETTI DI ISTITUTO	33
METODOLOGIA	34
Accoglienza e orientamento	34
LA MODULARITA' NEI CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI	37
METODOLOGIA DIDATTICA	38
Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso	40
PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE	41
LA COMMISSIONE PATTI FORMATIVI	41
Valutazione percorsi secondo periodo	45
ORGANI COLLEGIALI	47
CONVENZIONI E RETI TERRITORIALI	47
PNSD	49
PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE	49
INTERNAZIONALIZZAZIONE	51
SICUREZZA	51



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

IDENTIA' DEL CPIA N.4 DI ORISTANO

Il CPIA, istituito con DPR 29 ottobre 2012, n. 263, è una istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, la cui offerta formativa è finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta - italiana e straniera - per agevolarne una migliore occupabilità e una partecipazione alla vita civile e sociale più attiva e consapevole. In una prospettiva più ampia, l'istituzione dei CPIA si colloca nell'ambito della raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, nonché nel Quadro Europeo per le Qualifiche, finalizzato alla trasparenza e all'omogeneità delle competenze e delle qualifiche a livello comunitario. I percorsi di istruzione degli adulti sono stati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) e percorsi di primo livello erogati dal Cpia, mentre i percorsi di secondo livello (ex corsi serali) sono offerti dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua, riferito ai sei livelli (A1, A2, B1, B2, C1, C2) del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

I percorsi di primo livello sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base, connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli Istituti Secondari di II° grado. I CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche (DPR 8 marzo 1999, n. 275), sono dotati di un proprio organico, hanno i medesimi organi collegiali delle istituzioni scolastiche, realizzano un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e, nell'ambito della loro autonomia, possono ampliare l'offerta formativa. Ogni CPIA è infatti articolato in una rete territoriale di servizio su base provinciale, che opera in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti. Ai sensi del DPR 275/99, il CPIA stipula, altresì, specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado, dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali), nell'ambito dei quali vengono costituite



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

le Commissione per la definizione del Patto Formativo individuale e definiti criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello e per favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello. Il CPIA rappresenta una Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione deputata alla realizzazione delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta e alle attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti; è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, di cui all'art. 4, Legge 28 giugno 2012, n. 92. La realtà scolastica del Centro provinciale di istruzione per adulti è assai complessa e articolata, ma allo stesso tempo ricca e stimolante. Il CPIA, infatti, riveste un ruolo chiave nel territorio sia per l'inserimento e l'inclusione sociale sia per l'innalzamento dei livelli di istruzione e la lotta alla dispersione scolastica. L'impegno che viene richiesto al personale docente e A.T.A. che si ritrova ad operare in seno ad una scuola va al di là delle competenze educativo-didattiche che si richiedono alle altre istituzioni scolastiche esige pertanto una sensibilità e una formazione fondata su conoscenze culturali, linguistiche, sociologiche e antropologiche molto più ampie e approfondite rispetto ad altri ordini di scuola. La sede amministrativa del CPIA n. 4 di Oristano ha avuto sede fino al mese di dicembre del 2020 presso i locali di Via Guglielmo Marconi-Angolo Piazza presso la sede della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Bellini di Oristano, al primo piano dell'edificio. A partire dal 4 gennaio 2021 la sede amministrativa e didattica si è trasferita in Via Lepanto, al terzo piano del dell'ex Istituto Tecnico per Geometri. Presso tale edificio sono ubicati anche l'USP Oristano e il CPI-Aspal Oristano.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

NUOVA SEDE DEL CPIA N. 4 DI ORISTANO



MAPPA CON INDICAZIONI STRADALI PER RAGGIUNGERE LA NUOVA SEDE DEL CPIA N.4 DI ORISTANO



Tabella 1 SEDI E PUNTI DI EROGAZIONE

SEDE EROGAZIONE	DI	INDIRIZZO	NUMERO DI TELEFONO	DI	E-MAIL
ABBASANTA		Via Grazia Deledda	Segreteria: 3316882363 0783791745 Presidenza: 0783791746		ormm066008@istruzione.it ormm066008@pec.istruzione.it
ARBOREA		Biblioteca comunale Via Roma 69	Segreteria: 3316882363 0783791745		ormm066008@istruzione.it ormm066008@pec.istruzione.it

5



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

		Presidenza: 0783791746	
ASUNI	Ex Scuola Elementare Via Asuni	Segreteria: 3316882363 0783791745 Presidenza: 0783791746	ormm066008@istruzione.it ormm066008@pec.istruzione.it
CC "SORO" MASSAMA	Località Su Predaxiu Massama	Segreteria: 3316882363 0783791745 Presidenza: 0783791746	ormm066008@istruzione.it ormm066008@pec.istruzione.it
MOGORO	IC Via Dessì	Segreteria: 3316882363 0783791745 Presidenza: 0783791746	ormm066008@istruzione.it ormm066008@pec.istruzione.it
ORISTANO	Via Lepanto S.N.C. Ex Istituto Tecnico per Geometri	Segreteria: 3316882363 0783791745 Presidenza: 0783791746	ormm066008@istruzione.it ormm066008@pec.istruzione.it
TERRALBA	IIS Via Rio Mogoro	Segreteria: 3316882363 0783791745 Presidenza: 0783791746	ormm066008@istruzione.it ormm066008@pec.istruzione.it

DATI STATISTICI

Nell'a.s.2020/2021 si registra un totale di iscritti pari a 757 distribuiti nel modo seguente (dati al 31 dicembre 2020):

Tabella 2 SEDI E ISCRITTI

Oristano e Casa Circondariale di Massama	Iscritti n. 343
Mogoro	Iscritti n. 30
Terralba	Iscritti n. 61



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

Bosa	Iscritti n. 28
Abbasanta	Iscritti n. 35
Cuglieri	Iscritti n. 24
Asuni	Iscritti n. 19
Samugheo	Iscritti n. 62
Scano Montiferro	Iscritti n. 31
Arborea	Iscritti n.44
Corsi on line	Iscritti: 80
Totale	n. 757

Tabella 3 ISCRITTI AI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DISTINTI PER SESSO E PAESE DI PROVENIENZA

Iscritti	m	f	totale
ALBANIA	1	0	0
ALGERIA	0	1	1
BANGLADESH	7	0	7
BIELORUSSIA	0	2	2
BOLIVIA	0	1	1
BRASILE	0	1	1
BURKINA FASO (EX ALTO VOLTA)	0	1	1
CANADA	0	1	1
CILE	1	0	1
CINA REPUBBLICA POPOLARE	0	2	2
COLOMBIA	0	1	1
CUBA	3	5	8
FRANCIA	0	2	2
GAMBIA	1	0	1
GERMANIA	0	1	1
GHANA	2	0	2
GUINEA	2	0	2
INDIA	7	5	12
IRLANDA	2	0	2
KAZAKISTAN	2	1	3
KIRGHIZISTAN	0	4	4



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

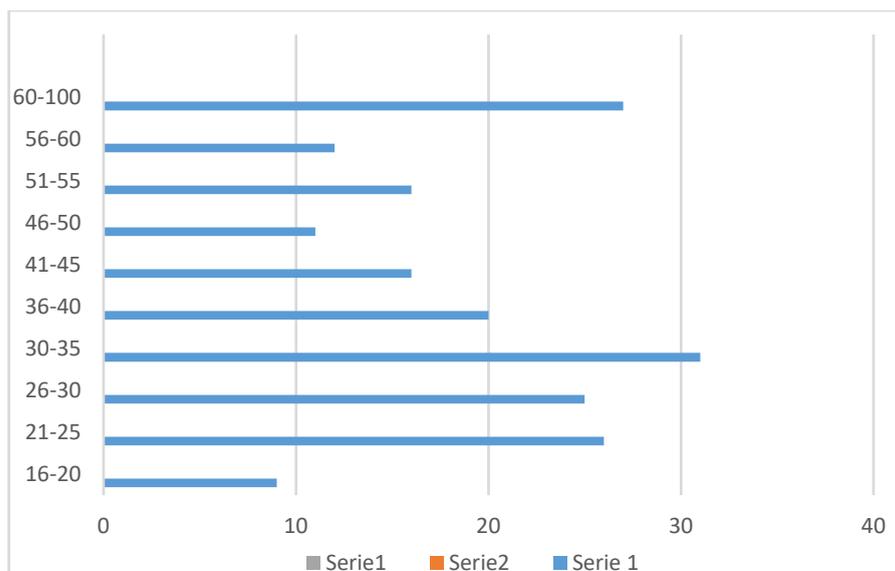
Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

LIBIA	1	1	2
MADAGASCAR	0	1	1
MALI	3	0	3
MAROCCO	7	9	16
NIGER	2	0	2
NIGERIA	10	13	23
POLONIA	1	0	1
REP.DOMINICANA	0	2	2
ROMANIA	0	9	9
RUANDA	0	2	2
RUSSA, FEDERAZIONE	1	6	7
SENEGAL	6	2	8
SIERRA LEONE	1	0	1
UCRAINA	0	9	9
URUGUAY	0	1	1
VENEZUELA	2	2	4
ITALIA	4	22	26

ETA' DEI CORSISTI

Tabella 4 ETA' DEI CORSISTI ISCRITTI AI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

Tabella 5 ISCRITTI AI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA NEI VARI PLESSI, SUDDIVISI PER SESSO

CLASSI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	STRANIERI	MINORENNI
AS1 MASSAMA		10	10		
AS3 MASSAMA		7	7	1	
BIENNIO 1 MOGORO	4	5	9	4	1
BIENNIO 1 SEDE CENTRALE	5	8	13	5	
BIENNIO 1 TERRALBA	7	5	12		1
BIENNIO 1 ABBASANTA	1	3	4	2	
BIENNIO 1 ASUNI	3	3	6		
BIENNIO 1 CORSO DIURNO	1	2	3	3	
Totali classi PRIME: 8	21	43	64	14	2
BIENNIO 2 MOGORO	1	5	6	2	1
BIENNIO 2 SEDE CENTRALE	5	2	7	1	
BIENNIO 2 TERRALBA	3	6	9		
BIENNIO 2 ABBASANTA	1	1	2		
BIENNIO 2 ASUNI	5	7	12		
BIENNIO POTENZIATO A.F.M. TERRALBA	11	8	19		1
Totali classi SECONDE: 6	26	43	55	3	3
LICENZA MEDIA MOGORO	1				9



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

LICENZA MEDIA SEDE CENTRALE	5	12	17	6	1
LICENZA MEDIA TERRALBA	1	3	4		2
LICENZA MEDIA ABBASANTA	3	2	2	2	
LICENZA MEDIA ASUNI	1		1		
LICENZA MEDIA CORSO DIURNO ORISTANO	6	1	7	2	
MS MASSAMA		11	11	2	
Totali classi TERZE: 6	14	29	42	12	3
Totale classi 29	61	115	161	29	8

IL CONTESTO TERRITORIALE

Il CPIA n°4 Oristano appartiene all'ambito territoriale 6 – Oristano Sud, che include la parte meridionale della città di Oristano e della relativa provincia. Tuttavia, in qualità di Centro Provinciale, la sua azione si estende anche all'ambito 5 – Oristano Nord, coprendo l'intero territorio della provincia oristanese.

La provincia conta una popolazione di circa 160.000 abitanti, di cui 30.000 nella città capoluogo.

Da un punto di vista economico, il settore trainante è quello del terziario, in modo particolare per quanto riguarda il commercio e i servizi; seguono il settore agro-pastorale e l'attività ittica, anche per via della naturale vocazione del territorio, mentre quello industriale e artigianale appaiono complessivamente modesti. Ancora poco sviluppato, anche se in progressiva crescita per via di specifici e mirati interventi da parte di organismi specializzati, è il settore turistico.

A fronte di una situazione demografica caratterizzata da una bassa densità di popolazione, soprattutto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

relativamente alle fasce più giovani, e di una realtà economica scarsamente competitiva, il contesto socio-culturale è particolarmente attivo e vivace. Le numerose realtà presenti sul territorio costituiscono per il CPIA delle potenziali risorse tramite cui ampliare l'offerta formativa mediante progetti e collaborazioni di varia natura. Tra queste si ricordano

- Istituti di scuola secondaria di primo grado ed istituti di scuola secondaria di secondo grado;
- Comune di Oristano;
- Comuni della provincia di Oristano;
- Servizi sociali;
- FabLab di Oristano;
- Aspal-Centri per l'Impiego della provincia di Oristano;
- il Consorzio Uno, sede di corsi universitari attivati dagli Atenei di Cagliari e Sassari;
- Centro del riuso di Oristano;
- Osvic;
- Enti e istituzioni religiose, culturali e di ricerca;
- teatri, cinema, biblioteche e musei;
- siti ambientali e archeologici di notevole rilevanza a livello regionale e nazionale
- Associazioni del territorio;
- Biblioteche comunali e provinciali;
- Unla;
- Anam;
- Compagnia Cada die teatro;
- Centro del Riuso;
- Caritas;
- Casa Circondariale di Oristano;
- Ministero degli Interni;
- MI;
- USR Sardegna;
- Regione Sardegna;
- RIDAP (Rete dei Cpia nazionale);
- Rete dei Cpia della Sardegna;
- Trinity of London;
- Università di Perugia.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Ai sensi del DPR n. 263/2012 al CPIA possono iscriversi gli adulti, italiani e stranieri, che sono privi del titolo conclusivo del primo ciclo scolastico o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

In particolare, nel CPIA n.4 di Oristano confluiscono:

- corsisti che compiano il 16° anno di età nell'anno solare di iscrizione ai corsi;
- quindicenni in caso di particolari situazioni di disagio;
- corsisti stranieri iscritti ai corsi di lingua italiana
- corsisti italiani e stranieri iscritti al corso per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione. Gli studenti stranieri accedono a questo corso se in possesso almeno del livello A2 di conoscenza della lingua italiana. In mancanza di questo requisito linguistico, possono biennializzare il percorso o svolgere ore integrative di Italiano L2 a supporto;
- corsisti minorenni privi del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- donne che portano con loro anche i figli piccoli (a cui si sta cercando di destinare un servizio di accudimento dei figli al fine di consentire alle madri l'opportunità di alfabetizzarsi);
- analfabeti di ritorno, soprattutto italiani, over-55;
- giovani e adulti stranieri che frequentano i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del Quadro europeo delle lingue, valido per il permesso di soggiorno di lungo periodo;
- stranieri con competenze di livello A1 che necessitano dell'acquisizione di un linguaggio specifico per il mondo del lavoro;
- giovani e adulti, italiani e stranieri, privi del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- adulti sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM n. 139/2007;
- italiani adulti che, a causa della crisi economica e della disoccupazione, si trovano a iscriversi di nuovo a scuola per conseguire la licenza media e tentare nuove forme di inserimento professionale;
- minori stranieri provenienti da scuole secondarie di primo grado, nelle quali, per problemi legati alla bassa competenza linguistica, hanno incontrato notevoli difficoltà sperimentando l'insuccesso scolastico;

- soggetti in situazione di disagio sociale, per i quali occorre attivare azioni per il recupero e lo sviluppo di competenze strumentali idonee ad un'attiva e piena partecipazione alla vita sociale;
- minorenni con pregresso scolastico da poco arrivati in Italia con scarse o nulle competenze linguistiche in Italiano, che necessitano di un percorso di alfabetizzazione in L2;
- adulti detenuti presso le Case Circondariali associate al CPIA n. 4 e detenuti agli arresti domiciliari;
- stranieri che intendono conseguire la certificazione di livello di conoscenza della lingua italiana richiesta per l'ottenimento del permesso di soggiorno in accordo con la Prefettura di Oristano;
- stranieri iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti nell'ambito dell'Accordo di Integrazione e sottoposti all'accertamento previsto.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Ai CPIA è attribuita la dotazione finanziaria di cui all'art. 21, c. 4, L. 59/1997, determinata secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I compiti e le funzioni di cui all'art. 3 della

L. 23/1996 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono ubicati la sede centrale ed i punti di erogazione dei CPIA.

I CPIA si avvalgono di una propria dotazione organica; tuttavia, essi possono ricorrere a prestazioni professionali e contratti di prestazioni d'opera, nei limiti delle risorse disponibili e comunque senza nuovi oneri a carico della finanza pubblica.

Il Cpia n. 4 di Oristano ha una sede centrale sita in Via Lepanto cui usufruisce di n. 8 aule, di cui n. 1 ufficio di Presidenza in comune con il DSGA, e n. 1 Ufficio amministrativo con 4 postazioni PC con Windows 10, corredati di stampante. Ancora, vi è una postazione nell'atrio della scuola (Front-Office) con due computer fissi e un fotocopiatore per consentire e gestire le iscrizioni.

Il Cpia n. 4 di dispone inoltre di altre sedi distribuite all'interno della provincia nel modo seguente:

Tabella 6 PUNTI DI EROGAZIONE E AULE UTILIZZATE

SEDE	N. AULE
Sede di Oristano	n. 8 aule (di cui una destinata alla presidenza e al DSGA, uno agli uffici di segreteria e un'aula di informatica), 2 LIM (nell'anno scolastico 2020/2021 verranno acquistate altre LIM).
Sede di Abbasanta	n. 3 aule presso l'I.C. di Abbasanta
Sede di Mogoro	n. 2 aule presso l'I.C. di Mogoro
Sede di Terralba	n. 2 aule presso l'I.I.S. De Castro
Sede Casa Circondariale di Massama	n. 2 aule
Sede Asuni	n. 1 aula e n. 1 laboratorio informatico

RISRSE UMANE: ORGANIGRAMMA**Tabella 7 ORGANI AMMINISTRATIVI****DIRIGENTE SCOLASTICO**Feltrin Carmensita**DIRETTORE SGA**Simbula Simona**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Docenti

Giarrusso Alessandra, Carrera Marianeve

Personale ATA

Comina Rosalba

Alunni

Curridori Sara, Murru Fabio, Pau Laura, Peddis Claudia

Presidente

Peddis Claudia

Vice presidente

Murru Fabio

Segretario

Giarrusso Alessandra

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente

Dirigente Scolastico Feltrin Carmensita

Segretario

Direttore SGA Simbula Simona

Personale Ata

Comina Rosalba

Docente

Giarrusso Alessandra

Studenti

Pau Laura, Curridori Sara

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giarrusso Alessandra (Primo Collaboratore)

Fadda Luigia (Secondo Collaboratore)

ORGANO DI GARANZIA

Presidente: Il Dirigente Scolastico, Feltrin Carmensita

Segretario: Direttore SGA Simbula Simona

Ata: Comina Rosalba

Docente: Prof. ssa Giarrusso Alessandra

Studenti: Pau Laura e Curridori Sara

Tabella 8 REFERENTI DI SEDE/PREPOSTI/REFERENTICOVID/REFERENTI PRIMO SOCCORSO/REFERENTI ANTINCENDIO

Franca Cadau: Sede Casa Circondariale di Massama

Franca Cadau: Sede di Oristano

Antonio Sanna: Sede di Mogoro

Alessandra Giarrusso: Sede di Terralba

Stefano Flore: Plesso di Abbasanta

Stefano Flore: Plesso di Asuni

Tabella 9 COORDINATORI/SEGRETARI DI CLASSE

ORISTANO 1° periodo didattico Sez .A1	CARRERA M.
ORISTANO 1°-2° periodo didattico CORSO DIURNO Sez. A2	ATZORI L.
ORISTANO 2° periodo didattico 1°-2°BIENNIO Sez. A3	CASTI L.
TERRALBA 1°-2 periodo didattico	GIARRUSSO A. 15

Sez. F1	
TERRALBA 2° periodo didattico AFM Sez. F2	GIARRUSSO A.
ABBASANTA 1°-2° periodo didattico Sez. 1-2 D	SANNA A.
ASUNI 1°-2° periodo didattico Sez. 1-2 E	FLORE S.
ASUNI 2° periodo didattico Sez. 1-2 E	PIREDDA A.
MOGORO 1°-2° periodo didattico Sez. 1-2 F	ATZORI L.
CARCERE AS3 1-2 C	GHINAMI C.
CARCERE AS1 1	CADAU F.
CARCERE M.S. COMUNI 3C	GIARRUSSO A.

Tabella 10 ATTRIBUZIONE FUNZIONI STRUMENTALI

<p>AREA 1 Ins. GIARRUSSO ALESSANDRA E CHERCHI G.</p> <p>Valutazione: coordinamento attività inerenti valutazione e autovalutazione; RAV e piano di miglioramento.</p> <p>AREA 2 Ins. COSSU A.-PROF.FLORE S.</p> <p>Rapporti con il territorio: coordinamento e cura dei rapporti con EE.LL., agenzie culturali ed educative, strutture di accoglienza, associazioni, organismi di volontariato, enti in genere.</p> <p>AREA 3 Ins. ATZORI L.-CASTI L.- FADDA L.-GIARRUSSO A.</p> <p>Corsi tematici e Certificazioni Linguistiche relative alle attività riguardanti il Corso di Lingua Inglese Trinity College of London, Corso di Inglese Generale, Corso di Informatica, CELI-Perugia- Certificazione di Lingua Italiana e le attività scaturite dall'accordo con la Prefettura quali Esame di Lingua Italiana per il Permesso di Soggiorno di Lungo Periodo e le Sessioni di Formazione Civica.</p>
--

Tabella 11 COMMISSIONI

<p>Commissione PTOF Concu M.,Durzu P.</p> <p>Commissione Patti Formativi Prof.sse Giarrusso A., Mura E.</p> <p>Commissione Accoglienza-Continuità- Orientamento Prof.sse Cau R.-Giarrusso A.</p> <p>Commissione Progetti</p>	16
--	----

Prof.ri Durzu P.- Sanna A.- Sanna G.

Commissione Nucleo Interno Valutazione
Prof.sse Pilloni M.A. -Fadda L.

Commissione Accordo Prefettura- Esami
Prof.sse Concu M., Giarrusso A., Fadda L.

Commissione CELI
Prof.sse Cau R., Giarrusso A., Pilloni M.A.

Commissione Test lingua italiana
Cossu A., Flore S., Lepori M., Sanna G.P.

Referente POR
Sanna A.

Referenti Erasmus +
KA1 – Mobilità dello Staff Educazione degli adulti

Antonio Francesco Piredda
Giarrusso Alessandra

Referente Educazione Civica
Prof. ssa Carrera M.

Animatore Digitale e Team Digitale
Sanna A., Fadda L., Giarrusso A., Sanna G.

Tabella 12 COMITATO DI VALUTAZIONE DEL CPIA 4

Feltrin Carmensita, Dirigente Scolastico del CPIA 4 di Oristano;

Scarpa Giuseppe, D.S. dell'Istituto comprensivo di Simaxis, componente esterno designato dall'U.S.R.;

Professoressa Carrera Marianeve, docente del Primo livello del CPIA n. 4 di Oristano;

Cau Rosalba, Docente di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana del CPIA n. 4 di Oristano;

Componente docente eletta all'interno del Consiglio di Istituto: Professoressa Giarrusso Alessandra, docente del Primo livello del CPIA n. 4 di Oristano;

Componente studenti: da rinnovare.

Tabella 13 ORGANICO DOCENTI E ATA a.s. 2020/2021

Personale docente – alfabetizzazione

Cau Rosalba

Cherchi Giovanna

Concu Monica

Cossu Antonello

DurzuPatrizia

Fadda Luigia

Mura Elisabetta

Lepori Miriam

Pilloni M. Ausilia

Sanna Graziella

Personale docente – percorsi di Primo livello, I° e II° periodo

Atzori Luciano

Cadau Franca

Caddeu Paolo

Carrera Marianeve

Casti Laura

Cau Claudia

Ghinami Carlotta Giarrusso

Alessandra

Marine Emanuele

Piredda Antonio Francesco

Puddu Pietrina

Sanna Antonio

Cominu Arianna

Flore Stefano

Personale ATA

DSGA: Simona Simbula

Assistenti Amministrativi:

Comina Rosalba

Simonini Sabrina Antonietta

Carta Angela Valentina

Solinas Filippo

Collaboratori Scolastici

De Martis Adolfo

Coni Maria
Pasotti Silvio
Saba Sandro
Sanna Tania
Siriu Gianni

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi formativi prioritari sono finalizzati a favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane-adulta, anche al fine di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro. La nostra Istituzione cerca di rispondere ai profondi cambiamenti sociali, economici e professionali che hanno segnato la realtà del nostro territorio attraverso azioni volte all'inclusione sociale. La progressiva crescita delle competenze possedute dalla popolazione concorre al benessere civico e sociale ed eleva la probabilità di accesso, permanenza e progressione nel mondo del lavoro. Il Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in quanto rete territoriale di servizio, è soggetto pubblico di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione di azioni formative rivolte a giovani adulti (ai sensi del DPR 263/2012), con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati, per favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione, l'acquisizione ed il rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Ciò detto, dovrà essere attribuita priorità ai seguenti obiettivi didattici:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche nonché informatico-tecnologiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture ,il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie ed i mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per il presente punto di fa riferimento al Piano per la DDI approvato dal Collegio Docenti in data 27-10-20, accessibile mediante il seguente link:

<https://www.cpia4oristano.edu.it/attachments/article/1166/Prot.%20PIANO%20SCOLASTICO%20PER%20LA%20DIDATTICA%20DIGITALE%20INTEGRATA%20DEL%20CPIA%204%20DI%20ORISTANO..pdf>

RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SVILUPPO NEI CPIA

L'attività di ricerca sperimentazione e sviluppo, assieme alla didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa, è uno degli elementi costitutivi del sistema di Istruzione degli Adulti. Il CPIA trova legittimazione alla realizzazione di attività di RS&S nel Regolamento dell'Autonomia scolastica DPR 275/99 (art. 6 e art. 11) e negli ultimi anni è stata ampiamente evidenziata l'importanza di sostenere percorsi innovativi e di sviluppo dei processi organizzativi e didattici delle Istituzioni scolastiche. Nell'attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo il CPIA si impegna rispetto alle seguenti strade:

- lettura dei bisogni formativi nel territorio;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza e orientamento;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- innovazione, documentazione e diffusione delle buone pratiche all'interno della scuola;
- attivare e favorire collaborazioni, progetti, convenzioni e reti fra le diverse articolazioni del sistema scolastico al fine di soddisfare i bisogni formativi e inclusivi; attivare la costituzione di una rete territoriale per l'apprendimento permanente nel territorio provinciale: contatti, relazioni, attività di raccordo e di informazione rispetto ad associazioni sindacali, datoriali e ordini professionali con la finalità di sostenere l'orientamento di adulti e giovani adulti, per promuovere la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio per l'apprendimento permanente, in collegamento con i soggetti dello sviluppo economico, con gli EE.LL. e con i Centri di Formazione.

VALUTAZIONE

Come previsto dal C.M. n 47 del 21 ottobre 2014, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie), sono coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione.

Con il DPR 28 marzo 2013, n. 80 è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione.

In vista dell'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione è stato istituito presso la Direzione generale degli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione un nucleo di start up dal carattere interistituzionale (MIUR, INVALSI, INDIRE, Dirigenti tecnici ed Esperti del mondo della scuola) in cui vengono fatte tutte le scelte di carattere strategico per la messa a regime del sistema.

Il Sistema Nazionale di Valutazione è attivato per tappe successive nell'arco di un triennio secondo la seguente successione:

Autovalutazione

Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Valutazione Esterna

Prevede l'attivazione della fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole dei nuclei. Saranno coinvolte circa 800 istituzioni scolastiche, secondo quanto previsto dalla Direttiva 11/2014.

AGGIORNAMENTO RAV - AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti pubblici e privati (Università, Enti di ricerca, associazioni professionali e culturali). Il RAV può essere soggetto ad un aggiornamento, finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e ad un'eventuale ricalibratura degli obiettivi.

VALUTAZIONE NEI CPIA

Nelle more della definizione dei necessari adattamenti del RAV ai nuovi assetti organizzativi e didattici, delineati dal DPR 263/12, i CPIA sono stati chiamati a partecipare al percorso di elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale dell'istituzione scolastica di riferimento, per il momento in maniera sperimentale per il tramite delle attività di formazione previste dal Centro Ricerca (CPIA 1 Cagliari).

OFFERTA FORMATIVA

SERVIZI EROGATI DAL CPIA 4

In attuazione del DPR 263/2012, nella sede di Oristano si realizzano i seguenti corsi per adulti italiani e stranieri:

- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- percorsi di primo livello- primo periodo didattico;
- percorsi di primo livello- secondo periodo didattico;
- esami CELI in accordo con l'Università di Perugia;

- percorso di certificazione delle competenze di lingua inglese in collaborazione con il Trinity College of London;
- corsi di informatica livello base e intermedio;
- corsi di inglese livello base.

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

I corsi di alfabetizzazione, in linea con gli orientamenti della normativa nazionale ed europea relativa alle attività di educazione lungo tutto l'arco della vita (*Lifelong Learning*), sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della Lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

L'orario delle attività di insegnamento di alfabetizzazione tiene conto delle esigenze lavorative dell'utenza e copre, nei vari punti di erogazione, tutto l'arco della giornata con orari antimeridiani, pomeridiani e serali.

Le competenze in ingresso, accertate tramite somministrazione di un test di livello, sono considerate ai fini della composizione di gruppi di lavoro omogenei e tengono conto anche di eventuali crediti.

Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati attivati i seguenti percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana ordinamentali:

Tabella 14 PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

<p><u>A1</u> <u>100</u> <u>ORE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.
<p><u>A2</u> <u>80</u> <u>ORE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

FORMAZIONE CIVICA

Le Sessioni di Formazione Civica si svolgono solo nei CPIA.

Alla Sessione di Formazione Civica e di informazione (articolo 3 del DPR 179/2011) devono, obbligatoriamente, partecipare tutti gli stranieri che entrano nel nostro Paese.

In un anno, sono previste 4 sessioni di FC (una ogni tre mesi / vedasi calendario sito istituzionale del CPIA 4).

È un percorso formativo di 5 incontri da 2 ore ciascuno, in giornate anche non consecutive, per un totale di 10 ore, in relazione alla Costituzione Italiana, le principali istituzioni pubbliche, i diritti e i doveri degli stranieri in Italia, le facoltà e gli obblighi inerenti al soggiorno, i diritti e i doveri reciproci dei coniugi, i doveri dei genitori verso i figli, anche in riferimento all'obbligo di istruzione.

I criteri, secondo i quali si è prevista una riprogettazione della SFC, mirano a rivisitare e qualificare gli scopi della Formazione Civica, ad individuare più rispondenti alle reali necessità dei fruitori del corso, a predisporre e selezionare strumenti e materiali, a formare i docenti che saranno impegnati nella gestione delle varie lezioni e ad individuare la tipologia delle persone che possono cooperare nella comunicazione e favorire la mediazione interculturale.

La sessione prevede l'utilizzo di materiali e sussidi tradotti nella lingua indicata dallo straniero o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola, araba, cinese, albanese, russa o filippina, secondo la preferenza indicata dall'interessato.

Per le SFC, i docenti coinvolti nello svolgimento delle attività sono quelli facenti parte di un'apposita Commissione.

Ogni incontro consisterà nella visione di brevi video sui principi fondamentali della Costituzione italiana e sulla conoscenza della vita civile in Italia e, successivamente, saranno previsti momenti di confronto e conversazione, o ancora, attività di comprensione sui contenuti dei video (con test a risposta multipla, completamento e/o abbinamento). Saranno previste anche delle visite guidate presso gli uffici territoriali per meglio comprendere l'iter burocratico necessario alla richiesta di carta d'identità, tessera sanitaria, scelta del medico, etc., al fine di rendere più agevole l'inserimento nella vita sociale italiana, in un'ottica di inclusione e cooperazione.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ITALIANO L2

Tabella 15 LIVELLI LINGUISTICI ITALIANO L2

PRE ALFA	E' il livello di avvio del processo di apprendimento della lingua italiana. Il corsista usa e comprende frasi molto elementari relative al sé, al saluto, al presentarsi, all'identificare l'altro, e a ciò che riguarda il bisogno immediato. Sa interagire all'interno di dialoghi molto semplici guidati e conosciuti. E' il livello per persone di debole scolarità che pur conoscendo l'alfabeto latino necessitano di tempi lunghi nel processo di apprendimento della lingua.
B1	È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
B2	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO ORDINAMENTALI

Primo periodo didattico – Conseguimento del Diploma del primo ciclo di istruzione.

I percorsi di istruzione di primo livello -primo periodo didattico- sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I percorsi di primo livello/primo periodo didattico hanno un orario complessivo di 400 ore. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria o di scarsa conoscenza della lingua italiana l'orario complessivo viene incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente

Tabella 16 PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO

Monte ore	Il monte ore complessivo è di 400 ore ed è personalizzato, frutto del riconoscimento dei crediti e della stesura del Patto formativo. L'obbligo di frequenza previsto è pari al 70% del piano personalizzato riferito alle singole aree.
Durata	La durata del percorso può essere annuale o biennale.
Sessione d'esame	La sessione d'esame è prevista entro la fine del mese di giugno. E' possibile aprire una sessione entro marzo per studenti che hanno raggiunto le competenze.
Organizzazione didattica	L'attività didattica è strutturata in moduli/UDA con verifica finale periodica per consentire l'attestazione di segmenti di competenze. Sono previste azioni di recupero e potenziamento per garantire il successo formativo.

Percorsi di primo livello – secondo periodo

Rientrano quindi in quest'area tutte le attività finalizzate a incrementare le competenze di base connesse all'alfabetizzazione funzionale.

Alla fine del percorso è rilasciata apposita certificazione delle competenze acquisite

I percorsi di primo livello- secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

Tabella 17 PRIMO LIVELLO- SECONDO PERIODO DIDATTICO

Monte ore	Il monte ore complessivo è di 825 ore ed è personalizzato, frutto del riconoscimento dei crediti e della stesura del Patto formativo. L'obbligo di frequenza previsto è pari al 70% del piano personalizzato riferito alle singole aree.
Durata	La durata del percorso può essere annuale o biennale.
Sessione d'esame	A conclusione del percorso saranno certificate le competenze di base necessarie all'assolvimento dell'obbligo scolastico e all'accesso al secondo periodo del Secondo Livello, percorso gestito dagli Istituti superiori.
Organizzazione didattica	L'attività didattica è strutturata in moduli-UDA con verifica finale periodica per consentire l'attestazione di segmenti di competenze. Sono previste azioni di recupero e potenziamento per garantire il successo formative.

Tabella 18 PERCORSI DI PRIMO LIVELLO – PRIMO E SECONDO PERIODO ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

ORISTANO

N. 1 corsi di 1° periodo didattico (ex-Licenza Media); con 17 iscritti;

N. 1 corsi di 2° periodo didattico (Biennio) con 20 iscritti;

CASA DI RECLUSIONE DI MASSAMA

N. 1 corso di detenuti AS1 (1° e 2° periodo didattico con 10 iscritti);

N. 1 corso di detenuti AS3 (1° e 2° periodo didattico con 7 iscritti);

N. 1 corso di detenuti MS (1° e 2° periodo didattico con 11 iscritti);

N. 1 corso di 1° e 2° periodo didattico con 16 iscritti

TERRALBA

N. 1 corsi di 1°- 2° periodo didattico con 25 iscritti;

N. 1 corso propedeutico AFM/2° periodo didattico con 19 iscritti

ABBASANTA

N. 1 corso di 1° e 2° periodo didattico con 10 iscritti

ASUNI

N. 1 CORSO di 1°- 2° periodo didattico con 18 iscritti

MOGORO

N. 1 CORSO di 1°- 2° periodo didattico con 15 iscritti

ISTRUZIONE NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

La scuola in carcere è fondamentale nel percorso di riabilitazione della persona detenuta poiché

rappresenta un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'altro. La scuola è anche l'occasione per ristabilire una certa "normalità" nella scansione della giornata ed un impegno che favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza. Ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura (ancor più che in contesti scolastici "normali") in base alle caratteristiche dei singoli e alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per queste ragioni la scuola in carcere necessita maggiormente di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che, di volta in volta, emergono. Tutto ciò premesso, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo ma, evidentemente, è anche, per certi versi, solo il punto di arrivo di un percorso che, di per sé, deve essere arricchente e capace di provocare un cambiamento. Da un punto di vista più pratico, inoltre, la presenza a scuola favorisce un maggiore coinvolgimento del detenuto in tutte le attività proposte dall'istituzione carceraria e una più approfondita consapevolezza di ciò che accade intorno a lui sia nell'ordinario che nello straordinario. La scuola assolve ad un altro suo fondamentale ruolo: quello di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si sospenda il contatto tra questi due mondi. La scuola in carcere è formativa vitale per il reinserimento del detenuto in società in quanto luogo di socializzazione, confronto, relazione, nonché occasione per riprogettare la propria esistenza e vivere la normalità in un vissuto quotidiano particolare; a scuola ci si confronta, ci si impegna, si assumono decisioni e responsabilità con se stessi e con gli altri. Il CPIA N. 4 Oristano, presso la Casa Circondariale di Oristano, ha attivato corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e corsi relativi al primo ed al secondo periodo didattico.

Il CPIA rilascia:

ESAMI E CERTIFICAZIONI

- Attestato di lingua italiana di livello A1;
 - Attestato di lingua italiana di livello A2.
 - Titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione secondaria di primo grado.
 - Certificazione delle competenze previste dall'obbligo di istruzione.
- Attestazione di frequenza per i corsi di ampliamento dell'offerta formativa di lingua inglese e informatica.

Inoltre, a seguito di una specifica convenzione con l'Università per gli stranieri di Perugia CVCL (Centro Valutazione Certificazioni Linguistiche), il CPIA N. 4 Oristano è riconosciuto come Centro d'esame CELI (Certificazione Italiano Generale). I Certificati CELI sono certificati dell'italiano generale che si rivolgono ad adulti scolarizzati. Attestano competenze e capacità d'uso della lingua e sono spendibili in ambito di lavoro e studio. I CELI sono distinti a loro volta secondo specifiche tipologie d'utenza in CELI *immigrati* e CELI *adolescenti*. Le sessioni d'esame previste sono le seguenti:

Tabella 19 ESAMI CELI PERUGIA – CERTIFICAZIONE LINGUISTICA L2

Data esame	Certificati	Livelli	Termine iscrizioni centri d'esame
16 febbraio	CELI immigrati	A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i Cittadinanza	11 gennaio
26 febbraio	DILS-PG	2° livello	10 febbraio
8 marzo	CELI	A1 CELI impatto A2 CELI 1 B1 CELI 2 B2 CELI 3	1 febbraio
11 maggio	CELI immigrati	A1 CELI impatto i A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i Cittadinanza	5 aprile
15 maggio	CELI adolescenti	A2 CELI 1 a B1 CELI 2 a B2 CELI 3 a	12 aprile
22 giugno	CELI	A1 CELI impatto A2 CELI 1 B1 CELI 2 B2 CELI 3 C1 CELI 4 C2 CELI 5	17 maggio
20 luglio	CELI immigrati	A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i cittadinanza	18 giugno
21 settembre	CELI immigrati	A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i cittadinanza	17 agosto

Data esame	Certificati	Livelli	Termine iscrizioni centri d'esame
24 settembre	DILS-PG	2° livello	7 settembre
22 novembre	CELI	A1 CELI impatto A2 CELI 1 B1 CELI 2 B1 CELI 2 i B2 CELI 3 C1 CELI 4 C2 CELI 5 A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i cittadinanza	15 ottobre
3 dicembre	DILS-PG di base	1° livello	17 novembre

Tabella 20 CORSI INGLESE –INFORMATICA PER ADULTI

Ciclo di lezioni di 20h ciascuno 1° ciclo: settembre-novembre 2° ciclo: dicembre-marzo 3° ciclo: marzo-maggio (da attivare)	N. 5 corsi di Inglese Generale in presenza (sede di Oristano) N. 2 corsi di Inglese Generale on line
	N. 3 corsi di Inglese Trinity per utenti esterni e interni on line
	N. 4 corsi di Informatica in presenza (sede di Oristano) N. 1 corsi di Informatica on line

TRINITY COLLEGE OF LONDON

A seguito di una specifica convenzione con il **Trinity College of London** (Ente certificatore internazionale per le arti performative e la lingua inglese), il CPIA N. 4 Oristano è riconosciuto come Centro d'esame Trinity.

La certificazione conseguita rappresenta un documento ufficiale, rilasciato da un Ente Certificatore, attestante il livello raggiunto in determinate abilità, in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), che descrive cosa una persona “sa fare” con la competenza acquisita nella lingua straniera.

Può essere usata:

- come credito formativo all'esame di Stato;

in ambito universitario: in Italia sono sempre più numerosi i corsi di laurea che riconoscono le certificazioni linguistiche rilasciate dagli enti certificatori come crediti universitari e per l'accesso alle lauree di secondo livello. All'estero diverse università richiedono certificazioni linguistiche a un determinato livello come requisito d'accesso.

- in ambito professionale: valorizza il curriculum vitae, essendo un documento sempre più conosciuto e apprezzato dal mondo del lavoro come prova di ciò che una persona “è in grado di fare” in una lingua straniera.

La certificazione non ha una scadenza formale a meno di altre indicazioni apposte dall'ente certificatore. Va tenuto presente che, poiché la competenza linguistica che la certificazione certifica può variare nel tempo, molte istituzioni tendono a non riconoscere la validità di una qualsiasi certificazione che non sia stata conseguita di recente.

Le certificazioni rilasciate dal Trinity College London non prevedono una scadenza.

TRINITY PER ISCRITTI INTERNI

L'anno 2020/21 ha visto l'apertura del corso Trinity indirizzato all'utenza interna desiderosa di acquisire una certificazione linguistica spendibile nell'ambito lavorativo e professionale.

Il corso, pertanto, presenta una serie di accorgimenti orari compatibili con le lezioni dei corsi istituzionali.

ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

Attività, partecipazione a giornate, eventi, manifestazioni

Il CPIA N.4 partecipa attivamente a tutte le iniziative culturali e sociali promosse da istituzioni, scuole e associazioni del territorio.

Il CPIA N.4, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, ha avviato una collaborazione con il Centro di riuso di Oristano.

Nel corso di quest'anno scolastico, sempre con materiale di riciclo, sono stati realizzati dei banchi

monoposto e dei pannelli che si sono rivelati utili per allestire le aule nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla diffusione da Covid 19.

PROGETTI CURRICOLARI DI ALFABETIZZAZIONE

Anno Scolastico 2020/2021

PROGETTO	DESTINATARI E SEDI	BREVE DESCRIZIONE
Storia d'Italia al cinema/La lingua italiana al cinema	Studenti stranieri e italiani Sedi: Abbasanta- Asuni-Oristano	Il progetto promuove l'educazione all'immagine, la conoscenza e l'analisi del cinema italiano in una ideale storia d'Italia, dal dopoguerra fino gli anni sessanta. Inoltre, l'evoluzione dei costumi e della lingua italiana nel corso degli anni.
Tanto per parlare...in lingua italiana	Studenti stranieri e italiani. Alfabetizzazione- livello A2 e B1 Sede di Oristano	Il progetto promuove l'interazione linguistica tra studenti e insegnanti, prendendo spunto da argomenti di cultura e attualità. Si vogliono offrire occasioni concrete di parlato per farsi capire nelle situazioni di vita quotidiana e, via via, parlare di argomenti complessi con più facilità.
“Donne al centro”	Donne straniere di diversa nazionalità con livelli di competenze il L2 lingua italiana differenti. (A1/A2/B1). Sede di Oristano	Il progetto promuove percorsi di formazione, informazione a contenuto sociolinguistico, culturale e di educazione civica.
Progetto Patente	Studenti stranieri Sede di Oristano	Il progetto si prefigge di offrire pari opportunità e uguaglianza sostanziale agli immigrati per accedere alla patente di guida. E' un percorso linguistico mirato per migliorare la comprensione della terminologia e del lessico specifici utilizzati nel Codice della Strada.
Progetto informatica	Studenti stranieri Sede di Oristano	Il progetto si prefigge un percorso di prima alfabetizzazione informatica.
Progetto intrecci	Rivolto alle donne straniere. Sede di Oristano	Culture a confronto: cultura italiana, cultura “Altra”.
Alfabetizzazione informatica	Studenti stranieri Sede di Arborea	Gli alunni parteciperanno ad un percorso di alfabetizzazione informatica strettamente connessa con uno dei nuclei principali dell'educazione civica: l'educazione alla cittadinanza digitale. Le abilità e le conoscenze che gli alunni raggiungeranno sono quelle riportate nel testo di legge.
Progetto didattico educativo di animazione musicale in lingua dei segni	Studenti stranieri Sede di Abbasanta	Un progetto di animazione linguistica attraverso il linguaggio del corpo.
“L'arte colora la vita”	Studenti stranieri e italiani Sede: Arborea	Il progetto si propone la finalità di sviluppare la capacità di partecipare all'esperienza comune di conoscenza, ricerca e creatività, sia nell'approccio all'immagine, sia nella fruizione e nella dimensione espressiva del fare arte.
Le mille idee (laboratorio di scrittura di una classe speciale)	Studenti stranieri Sede di Abbasanta	Il progetto vuole coinvolgere la popolazione adulta in un'attività che rafforzi lo spirito culturale della scuola, attraverso la circolazione di opinioni e notizie.
Progetto East	Progetto di Istituto	Rete delle comunità culturali contro il razzismo e la xenofobia. Il progetto EAST – Education's Actions for Solidarity Thinking intende costruire una rete europea delle piccole comunità con l'obiettivo di favorire il dialogo e l'intercambio culturale attraverso la realizzazione di azioni culturali rivolte alle scuole, alle biblioteche ed ai centri di aggregazione culturale che operano a stretto contatto con le fasce giovanili della società europea.

Progetto Easy Readers	Progetto di Istituto	Easy Readers. Lettori senza confini” è un progetto di disseminazione e diffusione del libro e della lettura in cui adolescenti e giovani sono al contempo destinatari e attori di tutte le azioni di promozione della lettura e del dialogo, attorno ai temi della diversità e della multiculturalità.
Progetto Gal Marmilla	Sede di Mogoro	Visite guidate e collaborazioni con il territorio con la collaborazione della Cooperativa Sole.
“Memorie migranti di un'altra Sardegna”	Sede di Asuni	Supportare l'Associazione dei Sardi in Torino “Antonio Gramsci” nelle attività di ricerca, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del materiale archivistico; Favorirà il coinvolgimento degli enti del Terzo settore nelle attività di promozione del patrimonio storico archivistico; Contribuire, attraverso i propri canali, alle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca.
Teatro tra carcere e territorio	Sede di Massama	“Teatro tra carcere e territorio” mira a creare un ponte tra le attività lavorative all'interno di due colonie penali e una Comunità educativa e alcune iniziative portate avanti in questi anni da ricercatori, agricoltori e imprese di edilizia ecosostenibile che, nel pieno rispetto dell'ambiente, sono riuscite a inserirsi nel mondo del mercato, trasformando materiali di scarto destinati allo smaltimento, in prodotti di eccellenza. A fare da tramite tra questi due mondi sarà una rappresentazione teatrale della nostra compagnia, “Pesticidio”, in cui un contadino e suo figlio, laureato in scienze agrarie, danno vita a un'azienda che riesce a coniugare antiche conoscenze agricole con ricerca scientifica e produttività, in un contesto di grande rispetto per la natura.

Progetti POR FSE 2014/2020 della Regione Sardegna – Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta

Progetto FAMI 2014/2020

Progetto FAMI 2014/2020

Progetto ERASMUS + KA1 – Mobilità dello Staff Educazione degli adulti

“Dai testi alle testimonianze”

1° livello

Tutte le sedi

Individuazione dei soggetti esterni da coinvolgere e relativa attività finale in conclusione dei moduli disciplinari individuati nell'Asse dei Linguaggi:

Testo descrittivo

Un fotografo

Workshop finale: uso della fotografia digitale

Testo regolativo

Uno chef

Produzione di un ricettario

Testo espositivo

Giornalismo divulgativo: vaccini e disturbi d'ansia

Creazione di una info-grafica

Testo narrativo

Incontro con un autore

Esito laboratoriale

<p>Testo poetico Incontro con un musicista</p> <p>Testo argomentativi Incontro con un esperto vaccini Debate finale</p>
<p>“A scuola di Diritto”</p> <p>1° livello Tutte le sedi</p> <p>Effettuare un ciclo di incontri con l’Ordine degli Avvocati di Oristano per affrontare una serie di temi legati alla giurisprudenza, intensa come espressione di una partecipazione consapevole e attiva alla vita di comunità. Gli incontri, estesi a tutti i plessi, saranno effettuati mediante la modalità a distanza.</p>
<p>“Come affrontare la sfida del lavoro”</p> <p>1° livello Tutte le sedi</p> <p>Collaborare con il Cpi-Aspal al fine di orientare l’utenza circa i servizi offerti dal suddetto ente mediante la simulazione stessa di un colloquio di lavoro.</p> <p>Modalità: a distanza</p>
<p>Progetto DANTE</p> <p>Docenti coinvolti: AALI e 1° Livello</p> <p>Esterno coinvolto: cineoperatore.</p> <p>Periodo di realizzazione: gennaio/maggio 2021.</p> <p>Ore previste: incontri da definire.</p> <p>Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica</p> <p>“Se tu segui la tua stella, non puoi fallire a glorioso porto.”</p> <p>La scelta di riaffermare la centralità della figura e dell’opera del poeta fiorentino, nel panorama scolastico italiano, è finalizzata a promuovere una sensibilità nuova per la lettura, la comprensione e lo studio dei classici, considerati come lascito imprescindibile della nostra tradizione letteraria. L’interesse, infatti, che la personalità e l’opera di Dante Alighieri sono riuscite a suscitare, in questi ultimi tempi, è dovuta al fatto che il Sommo Poeta è reputato il cardine della letteratura italiana e la conoscenza della sua opera rappresenta per tutti il punto di partenza, tanto di una riflessione sulla lingua italiana, quanto del <i>modus vivendi</i> dell’uomo di ieri e dell’uomo contemporaneo. Dante Alighieri e le sue opere, tra cui la celeberrima “Divina Commedia”, rappresentano l’Italia. Non esiste nessun altro personaggio italiano e nessun’altra opera che abbia mosso così vasto interesse a livello culturale in ogni epoca. È risaputo, inoltre, come la letteratura di qualità possa stimolare il pensiero creativo e critico dei giovani e degli adulti che, incuriositi da questo percorso affascinante, cominciano a sognare, ad immaginare e a porsi degli interrogativi. Oggi più che mai, nel momento in cui l’astro di Dante rifugge di nuova luce tra gli studiosi d’oltre oceano, alimenta l’interesse degli studenti delle università statunitensi, che si avvicinano alla conoscenza dell’italiano come lingua di cultura, come eredi di questo patrimonio che ci è stato trasmesso, abbiamo il dovere civico e culturale di esserne degni custodi e di tramandarne la conoscenza e i valori di cui è portatore.</p>

PERCORSO DI ED.CIVICA

PREMESSA

Il presente curriculum di Educazione Civica del CPIA4 ORISTANO parte dal quadro di riferimento definito dal Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015 - Linee guida CPIA, dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica Legge 20 agosto 2019, n. 92, dal Decreto Ministeriale attuativo n.35 del 22 Giugno 2020 e in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, Allegato B, che deriva dalle otto competenze chiave europee. Il Profilo descrive in forma essenziale le competenze che il corsista in uscita dovrà padroneggiare, in obiettivi di apprendimento per il I e per il II periodo didattico.

Il D.M.n. 35 prevede, in particolare, tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla Legge:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, riferito a tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che, all'interno dei percorsi di istruzione di adulti e giovani-adulti, prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità, nella consapevolezza dell'essere cittadini.

INDICAZIONI GENERALI

La norma richiama il principio della trasversalità e la contitolarità del nuovo insegnamento e prevede un monte ore annuale di almeno 33 ore da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti e da ripartire in base alle scelte di ogni Consiglio di Classe.

Gli argomenti svolti dai docenti all'interno delle rispettive classi saranno riportati nel registro elettronico alla voce Educazione Civica.

La strutturazione del curriculum ipotizzata è unica per il I e il II periodo: i traguardi saranno gli stessi, con differente grado di complessità.

Ecco il link per accedere al curriculum di Educazione Civica:
<https://www.cpia4oristano.edu.it/index.php/educazione-civica>

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove, o attraverso la valutazione della partecipazione e impegno alle attività proposte. Sulla base di tali informazioni, il docente formula la proposta di voto in decimi ed il livello corrispondente, da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

Gli indicatori relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica sono gli stessi approvati dal collegio ed inseriti nel PTOF relativi alla valutazione degli apprendimenti disciplinari.

INDICATORI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Primo livello – primo periodo didattico -secondo periodo didattico

Indicatori esplicativi	Livello	Voto
Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	LIVELLO INIZIALE	6
Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	LIVELLO BASE	7
Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	LIVELLO INTERMEDIO	7/8
Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	LIVELLO AVANZATO	9/10

Accoglienza e orientamento

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA n. 4 accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale.

In particolare, il CPIA n. 4 ha individuato uno specifico protocollo di accoglienza e orientamento contiene le indicazioni circa le modalità da osservare in caso di iscrizione di utenti ai corsi e definisce compiti, strumenti e tempi del personale del Centro.

Il protocollo delinea:

- prassi di carattere amministrativo e burocratico;
- prassi di carattere comunicativo e relazionale;
- prassi di carattere educativo e didattico.

L'inizio di ogni percorso rivolto agli adulti è preceduto da una fase di accoglienza ed orientamento dello studente, seguito da altri momenti di orientamento in itinere, nella logica dell'accompagnamento e della consulenza lungo tutto il percorso di apprendimento, attraverso:

- attività di accoglienza e di ascolto;

- analisi dei bisogni dei singoli utenti;
- azioni di tutoraggio e valutazioni individuali.

Per ciascun percorso di apprendimento è previsto il 10% del monte ore complessivo da dedicare ad attività di accoglienza. La normativa di riferimento per i CPIA focalizza l'attenzione "sulle metodologie di approccio con gli adulti, sulle procedure di: accoglienza, orientamento, riorientamento, sulla stesura del PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE, che si configura come impegno congiunto tra docenti e discenti; procedure queste dovute a tutti gli alunni, ma in modo particolare agli adulti che rientrano in formazione spinti da motivi diversi, espressi o inespressi, che hanno storie di vita, conoscenze acquisite nei percorsi formali, non formali, o in autoformazione, esperienze lavorative variegate". La fase dei colloqui e dei test d'ingresso è tappa fondamentale nella formazione di classi e gruppi poiché non è possibile una procedura standardizzata come nel resto del sistema scolastico. Nella fase d'accoglienza i docenti devono acquisire elementi di conoscenza dell'adulto che intende frequentare il CPIA per far emergere i suoi bisogni formativi, le sue risorse, le aspettative e gli interessi, dando avvio al processo che condurrà alla sottoscrizione del Patto Formativo. L'accoglienza va concepita come momento partecipato che, al di là dell'atto burocratico della compilazione del modulo d'iscrizione, permetta al nuovo iscritto di impegnarsi con fiducia in un processo di riflessione sui propri bisogni, sulle proprie aspirazioni, di individuare eventuali problemi e di ricercare possibili soluzioni.

Fase 1: Iscrizione

La fase di accoglienza è preceduta dal momento dell'iscrizione al CPIA, durante il quale il candidato corsista si relaziona con la Segreteria, nella fattispecie con l'assistente amministrativo (possibilmente sempre lo stesso), dal quale riceve indicazioni generali sul Centro ed informazioni sugli aspetti amministrativi relativi all'iscrizione con utilizzo anche di materiale bilingue. In quel momento gli viene fornito il modulo di cui il corsista allega copia dei documenti occorrenti ed eventualmente dei titoli di studio e delle certificazioni conseguiti e concorda la data dell'incontro/colloquio con il docente referente.

Per quanto riguarda gli utenti migranti, sarà compito dei docenti responsabili dell'alfabetizzazione dell'Italiano L2 incaricati dell'accoglienza prendere accordi con i gestori delle strutture presso le quali sono ospitati, recarsi presso di esse, aiutare gli utenti nella compilazione dei moduli di iscrizione ai quali allegare, se possibile, copia del permesso di soggiorno o modulo C3 e svolgere in loco la Fase 2.

Fase 2: Accoglienza/Orientamento

Questa fase prevede un contatto diretto e colloquiale tra il corsista e il responsabile di questa attività il quale utilizza uno schema di intervista impostata secondo l'approccio biografico. A partire da tale momento, infatti, si intende attivare nell'utente, italiano o straniero, un processo di auto-riconoscimento delle conoscenze e del proprio percorso di apprendimento, e nel contempo stimolare un processo di riflessione sulla trasferibilità di tali conoscenze e strategie nel nuovo processo di apprendimento. Il docente referente raccoglie quindi informazioni sul corsista, fa emergere e documenta le competenze pregresse formali, non formali e informali. Trattandosi di un colloquio esistono evidentemente condizioni imprescindibili perché esso possa attuarsi: saper comprendere cosa viene domandato e possedere un'accettabile padronanza della lingua italiana per rispondere e farsi comprendere. In caso di scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana può essere necessario l'intervento di mediazione e l'utilizzo di una traccia semplificata. Il docente responsabile dell'intervista ad utenti stranieri, qualora constatasse che non sussistono tali condizioni può farsi coadiuvare da mediatori culturali o connazionali degli intervistati in possesso di una discreta padronanza dell'italiano. Per tutti i corsisti che hanno una sufficiente padronanza della lingua italiana, completata l'intervista, si passa ad una verifica delle competenze possedute per un eventuale riconoscimento di crediti al fine di procedere ad una personalizzazione dei percorsi di studio. A questa può seguire una fase successiva di accertamento delle competenze possedute o verifica di punto di partenza del percorso. Questa verifica effettuata mediante prove di ingresso strutturate, approntate dai docenti responsabili di concerto con i docenti referenti dell'ambito della valutazione. Può essere opportuno costruire un "DOSSIER DELLO STUDENTE" nel quale raccogliere le informazioni riportate nelle schede personali prodotte con gli strumenti proposti nelle fasi 1 e 2 e successive.

Fase 3: formazione gruppi

Per l'avvio dei corsi si cerca di coniugare i bisogni individuali con l'esigenza di raggruppare persone di livello il più possibile omogeneo. Nella formazione dei gruppi si perseguono le seguenti priorità:

1. omogeneità di livello;
2. rispetto dell'utenza adulta, con modalità di apprendimento diverse dalle tradizionali modalità della scuola;
3. esigenze individuali (orario, lavoro, famiglia) che non interferiscano con l'omogeneità di livello, per quanto possibile;
4. maggiore flessibilità per le fasce orarie meno richieste e per gli eventuali corsi ad indirizzo professionale; i docenti stabiliscono i livelli di accesso degli studenti dopo i colloqui;

individuali. Per meglio rispondere alle esigenze degli studenti, i corsi si articolano durante tutto l'arco della giornata e prevedono, di norma, una frequenza giornaliera per quanto riguarda i percorsi di primo e secondo livello e bisettimanale o trisettimanale per quanto riguarda gli apprendenti della lingua italiana L2 in tre diverse fasce orarie (mattino, pomeriggio, sera), concordate con gli studenti ad inizio d'anno.

LA MODULARITA' NEI CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI

All'interno della rete dell'educazione degli adulti, le linee di intervento che è possibile attuare per dare una risposta valida alla domanda di formazione e sviluppo della persona in età adulta sono molteplici. Tuttavia un numero considerevole di richieste di intervento riguarda l'alfabetizzazione funzionale, relativa cioè allo sviluppo e al mantenimento di conoscenze e competenze di base. Dare una risposta a bisogni e basilari come quelli della comunicazione accostandosi ad un universo di persone portatrici di vissuti diversi rappresenta un percorso complicato. Occorre una struttura altamente flessibile, che consenta il raggiungimento di obiettivi chiaramente specificabili e verificabili, segmentati in percorsi modulari. Nei percorsi di italiano L2 è prevista una struttura modulare con le seguenti caratteristiche:

- percorso annuale: 150 ore per studenti analfabeti e non scolarizzati nel loro paese d'origine;
- percorso annuale: 150 ore per studenti scolarizzati nel loro paese d'origine ma che non possiedono alcuna competenza nella lingua italiana;
- percorso annuale: 150 ore per studenti scolarizzati nel loro paese d'origine, che già possiedono un livello di competenze nella lingua italiana che va dal livello A1 al livello C1.
- percorso delimitato nel tempo (minimo 60, massimo 100 ore in un periodo di non oltre 4 mesi: ciò permette all'adulto di inserire in maniera agevole il proprio progetto formativo nell'ambito dei suoi spazi di vita quotidiana, consentendo la frequenza e quindi il raggiungimento degli obiettivi anche a chi non può seguire un percorso intensivo su lungo periodo.

Questo protocollo risponde in maniera ottimale alla modalità dell'apprendimento adulto, sia in riferimento agli specifici processi cognitivi, sia in relazione alle motivazioni ed alla interazione tra contenuti del sapere e storia personale. Esso è flessibile e coniuga un percorso rigoroso e centrato sull'acquisizione di competenze linguistico-comunicative con l'imprevedibilità della domanda sociale e delle situazioni in cui il CPIA è chiamato ad operare; identifica obiettivi espliciti, raggiungibili, valutabili e certificabili in sede di accreditamento delle competenze raggiunte, facendo il più possibile riferimento ad uno standard condiviso nell'acquisizione di saperi essenziali, significativi e stabili. Ancora, rende possibile attestare/certificare le competenze, acquisite in un periodo di tempo determinato, comunicato al momento dell'iscrizione al corso, consentendo anche a chi desidera o possa accedere solo ad un percorso breve, di veder riconosciuti i propri apprendimenti. Quindi, in questo processo, rivestono particolare importanza acquisizione e mantenimento delle competenze, tenendo

presente l'alta frequenza di cambiamenti nelle esigenze personali, lavorative e sociali dei soggetti coinvolti.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'azione didattica del CPIA è flessibile e il più possibile articolare quelli attinenti alla cittadinanza attiva e consapevole, la guida all'uso dei testi, la valorizzazione delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della capacità di espressione in relazione ai diversi ambiti e contesti comunicativi. Per i corsisti iscritti ai percorsi di primo livello/primo periodo con maggiore difficoltà, il Consiglio di Classe può decidere di individuare obiettivi minimi di apprendimento e/o di attuare interventi personalizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa.

Da un punto di vista strettamente metodologico, il nuovo assetto organizzativo esige un profondo rinnovamento della didattica che ripensa la tradizionale programmazione delle attività formative incentrata sui curricoli e valorizza invece la progettazione dei percorsi per unità di apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici. Il tipo di competenza che l'UDA può concorrere a sviluppare è legato alla problematicità delle situazioni reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva e, da un punto di vista teorico-normativo, si riferisce alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al superamento delle conoscenze disciplinari secondo il modello degli assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico- tecnologico. Progettare per competenze significa, pertanto, concepire la formazione in maniera dinamica, secondo un modello in cui i saperi, lungi dall'essere dei meri concetti teorici confinati all'interno di suddivisioni disciplinari, vengono appresi secondo una logica trasversale e, coerentemente alle competenze generali individuate in ambito comunitario (sapere, saper fare, saper essere, saper apprendere) divengono strumenti che consentono all'individuo di utilizzare i saperi appresi.

In linea con la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio del 2018, gli esiti dei percorsi di istruzione di primo livello sono descritti in termini di "risultati d'apprendimento".

Flessibilità

Tutti i corsi del CPIA hanno un'organizzazione modulare suddivisa in unità di apprendimento e si concludono con una certificazione di competenze per gli studenti che raggiungono gli obiettivi didattici. Un modulo è un pacchetto formativo autonomo e significativo, finalizzato al raggiungimento di un risultato e di competenze ben definite, con una precisa durata oraria, correlato al livello e al periodo didattico di riferimento.

La modularità è una scelta didattica e organizzativa che permette:

- il riconoscimento dei crediti in maniera trasparente e certificabile;
- l'articolazione di ciascun percorso disciplinare in pacchetti formativi di competenze,
- abilità e contenuti certificabili singolarmente.

Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso

Questo punto indica il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare, al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista che dall'esito delle prove di accertamento, e si compone di tre fasi:

A. Identificazione e riconoscimento dei crediti

Viene avviato dal docente tutor attraverso d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato. Vengono valutati:

- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa;
- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato.

Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

B. Valutazione dei crediti

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione.

C. Negoziazione del patto formativo e attestazione

In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale.

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il Patto formativo individuale consiste in un contratto, condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente scolastico, attraverso il quale viene formalizzato il piano di studio personalizzato (PSP) relativo al percorso didattico richiesto dall'adulto al momento dell'iscrizione. Pertanto, esso si configura come strumento fondamentale nel processo di apprendimento di ogni corsista, in quanto ne evidenzia il bagaglio culturale e professionale in coerenza col vissuto esperienziale e i bisogni formativi.

Nello specifico, nel patto sono contenuti: il monte ore complessivo dovuto, in cui sono inseriti debiti e crediti; la progettazione dei percorsi per unità di apprendimento con le relative competenze, le ore di frequenza (non inferiori al 70% del ore complessivo) con l'indicazione di quelle fruibili a distanza, e la tipologia delle prove di verifica.

Il patto viene inserito in un fascicolo personale che delinea la storia individuale di ogni studente, e può essere aggiornato in itinere durante il percorso formativo.

LA COMMISSIONE PATTI FORMATIVI

La commissione patti formativi è formata da docenti di alfabetizzazione, di primo e secondo livello e presieduta dal dirigente scolastico del CPIA e i suoi compiti sono:

- permettere l'ammissione dell'adulto al periodo didattico richiesto al momento dell'iscrizione;
- favorire gli opportuni raccordi tra percorsi di istruzione;
- valutare l'inserimento di eventuali quindicenni nei percorsi formativi del CPIA;
- colmare i bisogni dell'utenza e permettere un'adeguata attività di accoglienza o orientamento ed eventuale riorientamento formativo.

La Commissione segue un proprio regolamento e si avvale della collaborazione di sottocommissioni, si dota di appositi strumenti tra cui:

- modulo di domanda per il riconoscimento dei crediti;
- libretto personale;
- modelli per la predisposizione delle specifiche metodologie nella valutazione delle competenze;

- modello di patto formativo individuale.

Recupero e potenziamento

Si tratta di ore individuali o per microgruppi omogenei che vengono utilizzate per quegli allievi, soprattutto dei gruppi di livello con competenze pregresse più basse, che abbiano accumulato assenze, abbiano bisogno di sostegno, riscontrino difficoltà nelle singole discipline oppure non possano seguire gli orari stabiliti per particolari e documentate esigenze lavorative o di salute. I diversi stili di apprendimento, l'irregolarità di frequenza dovuta alle necessità familiari e lavorative, i diversi trascorsi scolastici e le difficoltà linguistiche per gli studenti stranieri, sono caratteristiche costantemente presenti nella tipologia di utenza adulta. Le strategie per il recupero/sostegno e consolidamento delle conoscenze e competenze possono comprendere:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche
- studio assistito in classe;
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- strategie di insegnamento differenziate;
- prolungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- coinvolgimento in attività collettive;
- valorizzazione delle competenze, abilità e conoscenze pregresse.

Il monitoraggio costante delle presenze nel corso dell'anno si rivela un utile strumento per individuare e superare le difficoltà, oltre che per contrastare l'abbandono, intervenendo prontamente e attivando nuove strategie e gli opportuni adeguamenti.

Valutazione

La didattica basata sullo sviluppo e sulla acquisizione delle competenze comporta l'adozione di una valutazione che verifichi il raggiungimento delle competenze pattuite e declinate nel Patto Formativo oltre alla capacità di attivare percorsi autonomi, di saper agire e mobilitare strumenti e risorse nell'ambito dell'investimento personale. Oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, i criteri di valutazione terranno conto di fattori quali: frequenza e rispetto dei termini del patto formativo personale, collaborazione e impegno nell'attività in classe, capacità di integrazione e relazione,

preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

Metodi

- osservazione in classe;
- test scritto (strutturato, a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta, risoluzioni di problemi, lettura di grafici, schemi e tabelle, componimento libero, ecc);
- interrogazione;
- partecipazione a dibattiti in classe;
- elaborati scritti o multimediali;
- partecipazione a progetti.

La valutazione finale accerta l'esito del percorso di studio personalizzato verificando la frequenza pattuita e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

Primo livello primo periodo didattico: la valutazione viene fatta dai docenti del livello facenti parte del consiglio di classe, a partire dal PSP. Al voto di ammissione all'esame di Stato (espresso in decimi) concorrono la valutazione collegiale complessiva del percorso svolto dallo studente, l'interesse dimostrato, i progressi rispetto alla situazione iniziale e possono essere considerate eventuali problematiche sociali rilevanti ai fini della valutazione formativa. Come previsto dalla normativa verranno considerati validi i crediti conseguiti nei vari assi per chi sostiene il percorso in più annualità. Per gli minorenni che seguono un percorso su progetto didattico integrato viene acquisita la valutazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Viene ammesso all'esame di Stato l'adulto che ha conseguito il voto sufficiente in ciascuno degli assi culturali rispetto alle competenze relative all'asse stesso.

Assolvimento dell'obbligo di istruzione: la valutazione viene compiuta a partire dal patto formativo individuale che riporta il percorso orario obbligatorio in base all'individuazione dei crediti e dei debiti e quindi delle competenze riconosciute dalla Commissione in ingresso. Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2: viene rilasciato un certificato di competenze al completamento del percorso di livello nel caso del raggiungimento degli obiettivi e della frequenza attesa, pari al 70%. In caso contrario – e anche in caso di valutazione insufficiente – viene rilasciato solo un certificato di frequenza. Secondo livello, primo, secondo terzo periodo didattico: la valutazione si svolge secondo i criteri metodologici condivisi riportati in premessa e le modalità normative consuete. La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe/di livello (docenti che hanno effettivamente svolto le attività di insegnamento previste dal PSP e facenti parte del livello e periodo didattico di riferimento) come verifica intermedia o conclusiva del processo di apprendimento del percorso didattico personale.

Tabella 21 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI L2

10 9	Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi linguistici e le competenze attese. Ha seguito le lezioni con regolarità. Ha partecipato attivamente alla lezione con spirito collaborativo. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso.	LIVELLO AVANZATO
8	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi linguistici e le competenze attese in maniera solida e appropriata. Ha seguito le lezioni con regolarità. Ha partecipato attivamente alla lezione con spirito collaborativo. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso.	LIVELLO INTERMEDIO
7	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi linguistici e le competenze attese in maniera più che sufficiente. Ha seguito le lezioni con sufficiente regolarità. Ha occasionalmente partecipato attivamente alla lezione con spirito collaborativo. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso.	LIVELLO INTERMEDIO
6	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi linguistici e le competenze attese in maniera sufficiente. Ha seguito le lezioni con sufficiente regolarità. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso.	LIVELLO BASE
5	L'allievo non ha raggiunto interamente le competenze attese in esito. Non viene rilasciata certificazione delle competenze.	LIVELLO PARZIALMENTE INSUFFICIENTE
4	L'allievo non ha raggiunto le competenze attese in esito. Non viene rilasciata certificazione delle competenze.	LIVELLO INSUF- FICIENTE

Tabella 22 CRITERI DI VALUTAZIONE/VOTI- PRIMO LIVELLO – PRIMO E SECONDO PERIODO DIDATTICO

10 9	L'allievo dimostra un completo raggiungimento delle competenze previste per il quadrimestre/per la totalità del percorso, che sa applicare in maniera totalmente appropriata e personale; sa utilizzare in maniera corretta le conoscenze previste con un linguaggio corretto e appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.	LIVELLO AVANZATO
8	L'allievo dimostra un buon raggiungimento delle competenze previste per il quadrimestre/per la totalità del percorso, che sa applicare in maniera appropriata; sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.	LIVELLO INTERMEDIO

7	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quadrimestre/per la totalità del percorso, che dimostra di saper utilizzare seppur con una certa semplificazione delle questioni e delle applicazioni; l'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile; la partecipazione alle attività didattiche è costante.	LIVELLO INTERMEDIO
6	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici minimi di apprendimento previsti per il quadrimestre/per la totalità del percorso, che sa utilizzare in modo sufficientemente corretto se pur con qualche incertezza e con il supporto dell'insegnante. L'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile anche se semplice. La partecipazione alle attività didattiche è discontinua.	LIVELLO BASE
5	L'allievo ha acquisito solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quadrimestre/per la totalità del percorso, e compie frequenti errori; mostra molte incertezze nella fase applicativa e necessita dell'aiuto costante dell'insegnante.	LIVELLO PARZIALMENTE INSUFFICIENTE
4	L'allievo ha acquisito solo frammentarie conoscenze rispetto a quelle previste per il quadrimestre/per la totalità del percorso. Non mostra sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnato.	LIVELLO INSUFFICIENTE

La Valutazione finale

La valutazione finale si basa sul patto formativo individuale e verifica l'esito del percorso personalizzato, la frequenza pattuita che dovrà essere raggiunta, il conseguimento degli obiettivi didattici previsti al fine dell'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione secondaria. Al voto di ammissione concorrono anche la valutazione collegiale complessiva del percorso svolto dallo studente, l'interesse dimostrato, i progressi rispetto alla situazione iniziale, eventuali problematiche rilevanti ai fini della valutazione formativa. In presenza di situazioni particolari, non completamente riconducibili ai criteri di cui sopra, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, deciderà circa l'ammissione dei corsisti all'esame adottando criteri - doverosamente esplicitati - che terranno conto della natura dei problemi manifestati, della situazione complessiva dello studente e del suo progetto di inserimento sociale, del raggiungimento degli obiettivi didattici minimi. Gli studenti frequentanti il biennio verranno valutati utilizzando gli stessi criteri delle classi di primo periodo e il percorso effettuato varrà come credito per l'anno seguente.

Valutazione percorsi secondo periodo

Al termine di ogni modulo formativo viene effettuata dal docente una valutazione delle competenze raggiunte dal corsista; questa valutazione avviene attraverso modalità di verifica specifiche per ogni modulo definite dal docente: osservazione della capacità di assolvere ai compiti affrontati, verifica orale, verifica scritta, test.

La valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato dal Consiglio di Classe, sulla base di alcuni indicatori, riferiti alle competenze chiave di cittadinanza, quali: collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile oltre alla frequenza regolare ed al rispetto del Regolamento d'Istituto. La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, del personale della scuola e dell'abilità di utilizzare al meglio le opportunità e gli strumenti offerti dall'ambiente scolastico. Vengono declinati i seguenti indicatori:

Tabella 23 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, corretto, partecipe e collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze
DISTINTO	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Atteggiamento sostanzialmente collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze.
BUONO	Comportamento nel complesso corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
DISCRETO	Comportamento non sempre rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Eventuali richiami e notifiche per episodi di mancato rispetto. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Interesse selettivo. Partecipazione discontinua all'attività didattica.
SUFFICIENTE	Episodi di mancato rispetto delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, segnalati dai docenti. Richiami per specifici episodi ed eventuali sanzioni disciplinari. Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate. Disinteresse per alcune discipline. Scarsa partecipazione e disturbo dell'attività didattica.
NON SUFFICIENTE	Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti degli insegnanti e dei compagni. Sistematico rifiuto delle norme che regolano la vita scolastica. Sanzioni disciplinari gravi che non hanno però comportato un apprezzabile cambiamento del comportamento. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate. Disinteresse e disturbo delle attività didattiche.

ORGANI COLLEGIALI

I CPIA costituiscono i loro organi di governo e ne disciplinano il funzionamento secondo le disposizioni, di cui al titolo I del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche, e della CM 42/14.

Il Consiglio di Istituto esercita la funzione di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare; elabora e adotta gli indirizzi generali (criteri) e determina le forme di autofinanziamento della scuola, mentre la gestione dell'istituzione e le relative responsabilità fanno capo al dirigente scolastico. L'esercizio della funzione di indirizzo trova la sua massima espressione attraverso l'approvazione del Programma Annuale (bilancio di previsione); l'adozione del Regolamento interno; l'adozione del Piano dell'Offerta formativa (POF) annuale e triennale; l'individuazione dei criteri generali su diverse materie che regolano la vita della scuola. Dopo due anni scolastici (2016/e 2017/18) nei quali ha espletato la funzione di Commissario straordinario, dall'anno scolastico 2018/2019 è stato eletto il primo Consiglio di Istituto di questo CPIA. I consigli di classe sono da intendersi come consigli di livello. Sono in numero proporzionale ai periodi didattici e ai percorsi di alfabetizzazione. Ciascun consiglio di classe è formato dai docenti del corrispondente periodo didattico e dai docenti alfabetizzatori nel caso dei percorsi di apprendimento della lingua italiana e dalla rappresentanza degli studenti in sostituzione dei genitori. Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti del CPIA, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico-educativo nel rispetto della libertà d'insegnamento.

CONVENZIONE RETI TERRITORIALI

Il CPIA n. 4 di Oristano stipula specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado, dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali) per definire, tra l'altro, criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo- didattica dei percorsi di secondo livello e per favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello.

Attualmente gli Istituti di Secondo Grado inseriti nella Rete Territoriale di Servizio del CPIA 4 di Oristano sono i seguenti:

- I.I.S. "Don D. Meloni" – Oristano;
- I.I.S. "L.Mossa"- Oristano
- I.I.S. "G. A. Pischedda" – Bosa;
- I.I.S De Castro-Oristano;
- I.I.S Mariano IV Oristano.

Accordi di Rete relativi al supporto per l'apprendimento della Lingua Italiana L2

- I.C. 4 - Oristano
- I.C. - Abbasanta (sede di Norbello)
- I.C. Ales (sede di Baressa e Usellus)
- I.I.S. Liceo Scientifico "Mariano IV"- Oristano e Ghilarza
- I.I.S. "Deodato Meloni"

Rete di ambito 6 Oristano Sud; Rete per

la formazione.

Rete Formarsi per Formare – scuola polo CPIA 4 di Oristano;

Rete scolastica n. 25 di cui al D.M. n. 187 del 26 marzo 2020 riguardante la dotazione organica aggiuntiva di Assistenti Tecnici Informatici limitatamente all'anno scolastico 2020/2021 – Scuola Polo Istituto Comprensivo di Marrubiu;

Rete di scopo Nazionale ICT IDA- scuola polo CPIA di Lecco "Fabrizio De Andrè".

PNSD

La legge 107/2015 ha introdotto il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD), un documento di indirizzo pluriennale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finalizzato al riposizionamento del sistema educativo in termini di innovazione e educazione digitale.

Il Piano è una prosecuzione di una serie di azioni e investimenti, già avviati a partire dal 2007, finalizzati a rendere innovativo l'ambiente di apprendimento, tra i quali si ricorda in particolare l'Azione LIM, che prevedeva la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale, oltre a varie iniziative di formazione rivolte ai docenti. Il PNSD, oltre a concentrarsi sugli strumenti necessari all'innovazione della didattica come garanzia di accessibilità, prevede azioni di formazione del personale scolastico a tutti i livelli e mira allo sviluppo delle competenze degli studenti.

Il CPIA n. 4 Oristano intende aderire agli specifici eventi che verranno organizzati a livello nazionale e locale nell'ambito del PNSD. In particolare, si sta dotando di un proprio animatore e di un team digitale,

e sta portando avanti una serie di azioni di formazione per il personale docente e non, organizzate a livello di rete di ambito.

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE

La formazione in servizio è definita al comma 124 della L. 107/15 “obbligatoria, permanente e strutturale. [...] Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”. Il CPIA considera la formazione come uno dei processi fondamentali mediante i quali valorizzare le risorse umane e professionali presenti nella scuola. Il piano di formazione prevede da un lato azioni di aggiornamento in risposta alle esigenze e ai bisogni che docenti e personale ATA esplicitano, dall'altro lato esso assume la logica della formazione continua ponendosi come un processo di ricostruzione del proprio sé professionale. Le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo istituto, coerenti con il piano dell'offerta formativa, sono ispirate ai criteri di arricchimento professionale, metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e nella didattica, valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno. Si individuano qui di seguito, come particolarmente strategiche per la scuola, le seguenti tematiche prioritarie relative alla formazione degli insegnanti e del personale ATA del CPIA n. 4 di Oristano sulla base delle rilevazioni emerse dal RAV.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

Tali proposte formative non escludono iniziative autonome di autoformazione, attuate singolarmente, anche mediante utilizzo della Carta del Docente.

Tabella 24 FORMAZIONE DEL PERSONALE

TEMATICHE DI FORMAZIONE	DESTINATARI
REGISTRO ELETTRONICO	DOCENTI E ATA
DIDATTICA PER COMPETENZE E PROGETTAZIONE DELLE UDA	DOCENTI
DIDATTICA ITALIANO L2	DOCENTI
ISTRUZIONE IN CARCERE	DOCENTI
LINGUA INGLESE	DOCENTI E ATA
RAFFORZARE L'USO STRUMENTI TECNOLOGICI E INFORMATICI	DOCENTI E ATA
PRIVACY	DOCENTI E ATA
COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE EFFICACI	DOCENTI E ATA
DIDATTICA DIGITALE DDI E FAD	DOCENTI
CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE DI TIPO GESTIONALE, AMMINISTRATIVO	DOCENTI E ATA

Progetti di formazione A.S. 2020/21

- FabLab: corso di competenze digitali a cura dei formatori Dott. Argiolas C. e Vela A.;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

- Formazione sulla privacy a cura del RPD del CPIA 4, dott. Cincotti R., destinata a tutto il personale della scuola;
- Formazione su Covid 19 specifica per tutti i Referenti di plesso;
- Formazione sul Covid 19 e sullo Smart working destinata a tutto il personale della scuola;
- Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo- Progettazione della DDI a cura di Prof. Vivanet (in corso);
- Progetto di Ricerca Azione in collaborazione con il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali a cura delle Prof.sse Grosso e Marra (in corso);
- Corso di Formazione “Riorientamento e Orientamento Formativo”.
- Formare per Formarsi con tre ambiti di competenza: didattica della lingua inglese; comprensione del testo; Soft skills (da realizzare nell'anno scolastico 2020/2021).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Cpia n. 4 di Oristano, in linea con la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio del 2018, promuove processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei. In particolare, tra le finalità prioritarie, vi è quella di rafforzare e ampliare lo studio delle lingue straniere e la promozione della metodologia CLIL.

Obiettivi:

- favorire la formazione del personale docente nell'ambito delle politiche e pratiche educative europee attraverso attività formative con risorse interne alla scuola, convegni, seminari, webinar;
- promuovere lo sviluppo della progettualità europea (Erasmus Plus);
- favorire l'incontro tra associazioni e studenti nell'ambito della mobilità giovanile transnazionale e scambi interculturali;
- potenziare lo studio delle lingue straniere attraverso la stipula di protocolli e convenzioni con enti per la certificazione linguistica.
- promuovere e favorire la formazione e le certificazioni per la metodologia CLIL.

SICUREZZA

Con riferimento al D.lgs 81/2008, la sicurezza nei luoghi di lavoro è un obiettivo trasversale a tutte le



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

discipline del curriculum formativo. L'esigenza primaria è la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è inserito. Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici (docenti, discenti e non docenti). Il Documento di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo. Il tema della sicurezza è trasversale al curriculum del CPIA ed è trattato nelle UdA sia dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sia nei percorsi di primo livello.

A partire dal mese di settembre, è stato elaborato collegialmente e deliberato dal Consiglio di Istituto un Patto di corresponsabilità per gli studenti dei Corsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di primo livello e di ampliamento dell'offerta formativa, il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SarsCov – 2 e un aggiornamento del Regolamento di Istituto.

Attraverso il seguente link sarà possibile accedere a tutti i documenti sopra elencati:

<https://www.cpia4oristano.edu.it/index.php/regolamenti>

COMPONENTI DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

RSPP:

Ingegnere Vigilante Raffaele

RLS:

Insegnante Cossu Antonello

MEDICO COMPETENTE:

Dott. ssa PanicoCarmen



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.P.I.A. N. 4

Via Guglielmo Marconi, ang. Piazza Pintus - 09170 ORISTANO

Codici: fiscale 90052610954 - meccanografico ormm066008 - univoco UFUYJ9

Telefoni: 0783791745 (Ufficio Segreteria) - 0783791746 (Dirigente Scolastico)

Cell. 3316882363

Elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 ottobre 2020 e successivi aggiornamenti in data 21 dicembre 2020.